

L'evento si svolgerà domani mattina a Borgo Maggiore, parteciperanno 120 studenti

Scenari di un futuro senza Ue al centro di un incontro con Punto Europa



Sono 120 gli studenti attesi per la proiezione di "The Great European Disaster Movie", il docu-film che verrà proiettato alle

ore 10.30 di domani al Cinema Concordia di Borgo Maggiore grazie all'iniziativa del Punto Europa San Marino, il servizio

di informazione sull'Unione europea curato dal Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino. Per l'occasione, la struttura ha organizzato l'evento in collaborazione con gli Istituti culturali del Titano e la Scuola Superiore.

La pellicola, firmata dalla regista Annalisa Piras, ex corrispondente del settimanale 'L'Espresso', e dal giornalista Bill Emmott, in passato direttore della testata 'The Economist', offre un'ipotesi sui possibili effetti dello smembramento dell'Unione europea, con particolare attenzione agli effetti dei movimenti indipendentisti e dei nazionalismi.

"Uno degli scopi del Punto Europa - spiega in una nota Michele Chiaruzzi, direttore del Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali dell'Ateneo sammarinese - è aiutare le persone a capire l'Europa unita sviluppando pensiero autonomo e senso critico. Ciò è urgente e necessario - prosegue l'accademico - perché quel che accade all'Ue investe direttamente l'esistenza di chi vive nel continente, noi compresi. Il film, con i suoi pregi e limiti, ha il merito di sostenere questo scopo con un mezzo popolare e accessibile".

L'ingresso è libero per tutti, studenti e non. Il film verrà proiettato in lingua originale, con sottotitoli in italiano.

IL PUNTO EUROPA PORTA AL CINEMA UN FILM SUGLI SCENARI DI UN FUTURO SENZA UE

Domani 120 studenti assisteranno alla proiezione dell'opera della regista Annalisa Piras

Sono 120 gli studenti attesi per la proiezione di "The Great European Disaster Movie", il docu-film che verrà proiettato alle 10 e 30 di domani al Cinema Concorchia di Borgo Maggiore grazie all'iniziativa del Punto Europa San Marino, il servizio di informazione sull'Ue curato dal Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino. Per l'occasione, la struttura ha organizzato l'evento in collaborazione con gli Istituti Culturali del Titano e la Scuola Superiore.

La pellicola, firmata dalla regista Annalisa Piras, ex corrispondente del settimanale 'L'Espresso', e dal giornalista Bill Emmott, in passato direttore della testata 'The Economist', offre un'ipotesi sui possibili effetti dello smembramento dell'Unione

europea, con particolare attenzione agli effetti dei movimenti indipendentisti e dei nazionalismi.

"Uno degli scopi del Punto Europa - spiega Michele Chiaruzzi, direttore del Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali dell'Ateneo sammarinese - è aiutare le persone a capire l'Europa unita sviluppando pensiero autonomo e senso critico. Ciò è urgente e necessario - prosegue l'accademico - perché quel che accade all'Ue investe direttamente l'esistenza di chi vive nel continente, noi compresi. Il film, con i suoi pregi e limiti, ha il merito di sostenere questo scopo con un mezzo popolare e accessibile".

L'ingresso è libero per tutti, studenti e non. Il film verrà proiettato in lingua originale, con sottotitoli in italiano.

